

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma

Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387

E.mail: servizio.civile@legacoop.coop

Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>

Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

.....

Struttura territoriale

Legacoop Campania

Indirizzo Centro Direzionale di Napoli – Isola E5 Scala C

Tel./Fax 081 6063054 / 081 6028491

E mail: serviziocivile@legacoopcampania.it

Sito: www.legacoopcampania.it

Pec: serviziocivilelegacoopcampania@pec.it

Resp.le progetto: Pasqualino Costanzo

TITOLO DEL PROGETTO:

*Il cantiere della cittadinanza **attiva***

SETTORE e Area di Intervento:

Settore Educazione e Promozione Culturale - Centri di aggregazione : E01

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale:

L'obiettivo generale del progetto "Il cantiere della cittadinanza attiva" è facilitare l'inclusione e la partecipazione alla vita della comunità locale di giovani in condizioni di svantaggio che vivono una situazione di isolamento sociale.

Obiettivi Specifici

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Via XXXI Maggio 22 (Frattamaggiore, NA)

I 100 destinatari diretti individuati presentano come criticità essenziali l'assenza di opportunità di interazione e relazione autentica con i propri coetanei, in ragione di cause linguistico-culturali o per ostacoli di natura socio-economica e familiare a una ricca socialità. Per fronteggiare tale condizione il progetto intende raggiungere l'inserimento di almeno 80 dei 100 destinatari in attività, di seguito dettagliate, che abbiano come caratteristica specifica la facilitazione delle relazioni, superando con le metodologie dell'educazione non formale le minori competenze in ambito comunicativo e relazionale. L'obiettivo è inserirli attivamente in occasioni di relazionalità, che nella loro esperienza di vita ha conosciuto ostacoli alla corretta estrinsecazione.

Considerando i bisogni specifici dei destinatari, per 20 dei 100 utenti si prevede di conseguire il potenziamento delle 8 competenze chiave individuate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, nella fattispecie:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale,

attraverso workshop di educazione non formale che consentano agli utenti di trasformare le esperienze sperimentate nei laboratori in competenze riconoscibili e misurabili, che verranno certificate mediante un modello sperimentale di autocertificazione delle competenze denominato SkillPass, sviluppato da Cantiere Giovani e dai suoi partner europei nell'ambito del progetto UpSkillng Europe (<http://www.upskillingeurope.eu/>). Le competenze chiave hanno un forte collegamento con una partecipazione nella vita sociale della comunità locale, nazionale ed europea, da cittadini attivi, consapevoli, capaci di spendere le proprie conoscenze e abilità per la propria crescita personale e per lo sviluppo della collettività. Per questa ragione i workshop per lo sviluppo delle competenze chiave sono anche orientati al raggiungimento dell'obiettivo della partecipazione a iniziative di cittadinanza attiva, nella prospettiva del *learning by doing* come opportunità di apprendimento interattivo ed esperienziale.

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Isolamento degli utenti in condizione di svantaggio dal contesto sociale	Nessuna occasione di interazione tra utenti in condizione di svantaggio e altri giovani	<i>favorire la relazione e l'interazione con coetanei non in condizioni di svantaggio.</i>	Almeno 80 giovani in condizioni di svantaggio inseriti in percorsi di interazione e scambio
	Partecipazione alle iniziative di cittadinanza attiva della comunità locale di 10 su 100 utenti in condizioni di svantaggio	Inserire 20 dei 100 destinatari diretti in workshop per lo sviluppo delle 8 competenze chiave come da Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, e sperimentazione in iniziative di cittadinanza attiva.	20 giovani in condizioni di svantaggio inseriti in percorsi di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
Scarsa capacità di accogliere nella vita sociale della comunità locale giovani che presentino diversità o difficoltà rispetto alla “norma” socialmente costruita.	Sensibilizzare la popolazione locale alle diversità come occasioni di sviluppo e crescita di tutti
Difficoltà delle famiglie nel sostenere i loro membri giovani in condizioni di svantaggio nell’uscita dalle condizioni di isolamento sociale che vivono.	Fornire strumenti alle famiglie per riconoscere, decifrare e comprendere le criticità dei beneficiari diretti, e per sostenerne il superamento

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Con il progetto si punta a raggiungere per i volontari in servizio civile i seguenti obiettivi:

- sviluppo di una sensibilità e una consapevolezza maggiore sulla cittadinanza attiva e le sue potenzialità di cambiamento del territorio;
acquisizione di metodologie, tecniche e strumenti necessari a svolgere il ruolo di comunicatore tra le diversità viste come risorse e arricchimento piuttosto che come minaccia;
- acquisizione delle modalità di adempimento degli aspetti amministrative ed organizzative relative alla ideazione e gestione di iniziative di cittadinanza sul territorio;
- sviluppo di una cultura e di competenze di difesa della Patria mediante la realizzazione di percorsi di solidarietà e inclusione;
- acquisizione di competenze nella realizzazione, nel coinvolgimento dei cittadini e nella comunicazione relativamente a iniziative di solidarietà sociale e cooperazione;
- sviluppo di competenze nella tutela dei diritti sociali e nei servizi alla persona, nel terzo settore e nel volontariato.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Cantiere Giovani è una cooperativa sociale caratterizzata da un lavoro di squadra particolarmente marcato, coordinato mediante riunioni di equipe nelle quale ogni membro può dire la propria, prender parte alla programmazione esecutiva delle attività, al monitoraggio e alla loro valutazione.

I volontari di SCN si affiancheranno all'equipe della cooperativa, già presente e operativa nelle sede di attuazione, e supporteranno attivamente con idee, azioni, contributi personali, inserimento nei team operativi, la realizzazione delle attività del progetto.

Il ruolo dei volontari in SCN nelle quattro attività di progetto:

❖ **Attività 1. Eventi Culturali**

L'attività vede i volontari impegnati nei seguenti task:

• **T1.1 Organizzazione 6 Eventi Culturali**

I volontari collaboreranno come membri attivi dell'equipe nell'ideazione di 6 Eventi Culturali aperti ai loro coetanei e alla cittadinanza in generale.

Parteciperanno all'ideazione degli Eventi, caratterizzandoli per un contenuto culturale capace di attrarre l'interesse giovanile in particolare, e veicolandovi contenuti di sensibilizzazione.

Stabiliranno con l'equipe le date e i luoghi di realizzazione degli Eventi.

Prenderanno parte alla stesura di un programma operativo per i 6 Eventi, che preveda l'organizzazione dettagliata di:

- Accoglienza
- Attrattore culturale (musica, teatro, esposizioni di arte, ecc.)
- Buffet
- Sensibilizzazione e informazione
- Facilitazione alla partecipazione dei destinatari diretti, favorendo la loro interazione con i coetanei.

• **T1.2 Promozione 6 Eventi Culturali**

I volontari collaboreranno all'elaborazione di un piano di comunicazione dei 6 Eventi Culturali programmati,

- prendendo parte all'ideazione della loro immagine coordinata,

- scegliendo i luoghi di affissione delle locandine,

- condividendo una strategia di social media marketing, che realizzeranno poi in prima persona insieme all'equipe della Cooperativa attraverso Facebook.

• **T1.3 Realizzazione 6 Eventi Culturali**

I volontari collaboreranno alla realizzazione degli Eventi,

- prendendo parte insieme all'equipe all'accoglienza dei destinatari,

- accompagnandoli nella partecipazione alle azioni dei singoli Eventi,

- prendendo parte alle azioni di informazione e sensibilizzazione a favore dei partecipanti.

❖ **Attività 2. "Agorà": percorsi di socialità**

L'attività vede i volontari impegnati nei seguenti task:

• **T2.1 Programmazione di 3 programmi trimestrali di azioni a bassa soglia di inclusione e socialità**

I volontari collaboreranno alla ideazione e programmazione di 3 programmi trimestrali, ognuno caratterizzato da un *topic* specifico. I volontari prenderanno parte al lavoro di equipe di programmazione di attività di aggregazione e socializzazione come:

- laboratori ludici,

- escursioni,

- gruppi di dialogo,

- workshop di carattere espressivo,

attraverso i quali i destinatari possano avere momenti di relazione con i coetanei, in ambienti protetti, con attività strutturate ma non formali, non isolati.

- **T1.3 Realizzazione 6 Eventi Culturali**

I volontari collaboreranno alla realizzazione degli Eventi,
- prendendo parte insieme all'equipe all'accoglienza dei destinatari,
- accompagnandoli nella partecipazione alle azioni dei singoli Eventi,
- prendendo parte alle azioni di informazione e sensibilizzazione a favore dei partecipanti.

- ❖ **Attività 2. "Agorà": percorsi di socialità**

L'attività vede i volontari impegnati nei seguenti task:

- **T2.1 Programmazione di 3 programmi trimestrali di azioni a bassa soglia di inclusione e socialità**

I volontari collaboreranno alla ideazione e programmazione di 3 programmi trimestrali, ognuno caratterizzato da un *topic* specifico. I volontari prenderanno parte al lavoro di equipe di programmazione di attività di aggregazione e socializzazione come:

- laboratori ludici,
- escursioni,
- gruppi di dialogo,
- workshop di carattere espressivo,

attraverso i quali i destinatari possano avere momenti di relazione con i coetanei, in ambienti protetti, con attività strutturate ma non formali, non isolati.

- **T2.2 Promozione dei programmi trimestrali**

I volontari collaboreranno all'elaborazione di un piano di comunicazione dei 3 programmi trimestrali:

- prendendo parte all'ideazione della loro immagine coordinata,
- scegliendo i luoghi di affissione delle locandine,
- condividendo una strategia di social media marketing, che realizzeranno poi in prima persona insieme all'equipe della Cooperativa attraverso Facebook.

- **T2.3 Realizzazione dei programmi trimestrali**

I volontari collaboreranno con l'equipe della Cooperativa nella realizzazione di

- laboratori ludici,
- escursioni,
- gruppi di dialogo,
- workshop di carattere espressivo,

prendendo parte al supporto discreto dei destinatari per facilitare che possano prendervi parte giovandone soprattutto dal punto di vista relazionale e sociale.

- ❖ **Attività 3. Lavori di gruppo di cittadinanza attiva**

L'attività vede i volontari impegnati nei seguenti task:

- **T3.1 Focus group**

I volontari parteciperanno a focus group con l'equipe, 20 destinatari e 20 loro coetanei, finalizzati riconoscimento e la condivisione delle problematiche sociali del territorio da loro maggiormente avvertite. Redigeranno report di sintesi dei focus group.

- **T3.2 Progettazione interventi cittadinanza attiva**

I volontari prenderanno parte con l'equipe, 20 destinatari e 20 loro coetanei, alla progettazione (ideazione e programmazione operativa) di:

- due interventi di sensibilizzazione sulle tematiche emerse, a favore della comunità locale;
- tre interventi di animazione sociale, nel quale i volontari SCN supporteranno con l'equipe i destinatari a ricoprire ruoli di primo piano nella realizzazione;
- una campagna di advocacy, per promuovere sul territorio iniziative di cambiamento.

- **T3.3 Realizzazione interventi di cittadinanza attiva**

I volontari collaboreranno con l'equipe nella facilitazione dei destinatari alla realizzazione di

- due interventi di sensibilizzazione
- tre interventi di animazione sociale
- una campagna di *advocacy*, precedentemente ideate e programmate come da T3.2.

❖ **Attività 4. Laboratori per lo sviluppo delle 8 competenze chiave**

I volontari collaboreranno con l'equipe nei seguenti task:

•

4.1 Programmazione operativa Laboratori

I volontari prenderanno parte alla programmazione di dettaglio di laboratori:

- Laboratorio in comunicazione nella madrelingua
- Laboratorio in comunicazione nelle lingue straniere (inglese)
- Laboratorio per le competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia
- Laboratorio per la competenza digitale
- Laboratorio "learning to learn"
- Laboratorio per le competenze sociali e civiche
- Laboratorio di intraprendenza e imprenditorialità
- Laboratorio per la consapevolezza ed espressione culturale

Prendendo parte alla rielaborazione originale del Tool "8KEYCOM" sviluppato nell'Erasmus+ strategic partnership project "Enterprising and Surprising through 8 Key Competences" (<https://www.salto-youth.net/tools/toolbox/tool/8keycom-first-aid-kit-for-trainers.2044/>) e dei toolkit Up-Skilling Europe (<http://www.upskillingeurope.eu/p/toolkits.html>), in base a un lavoro in seno all'equipe della Cooperativa di riflessione sui bisogni specifici e sull'adattamento dei tools ad essi.

• **T4.2 Promozione dei Laboratori**

I volontari collaboreranno alla promozione dei Laboratori tramite affissione di locandine e tramite la promozione su Facebook.

• **T4.3 Erogazione 8 Laboratori**

I volontari supporteranno la realizzazione dei laboratori prendendo parte all'assistenza dei destinatari, assumendo il ruolo di partecipante attivo: la metodologia impiegata dell'educazione non formale consente difatti di assumere un ruolo attivo anche come partecipante; in tal modo i volontari possono sostenere e stimolare il ruolo attivo anche dei destinatari, senza assumere un ruolo assistenziale che potenzierebbe le asimmetrie prodotte e riprodotte nei contesti sociali nei quali vivono i destinatari stessi.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Via XXXI Maggio 22, Frattamaggiore (NA)

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
1. Eventi culturali	
1.1 Organizzazione 6 Eventi Culturali	Collaborazione con l'equipe della Cooperativa al lavoro di organizzazione e programmazione degli Eventi culturali
1.2 Promozione 6 Eventi Culturali	Collaborazione con l'equipe della Cooperativa nella campagna di comunicazione mediante affissione delle locandine e impiego di Facebook per un'azione di social media marketing che promuova gli Eventi
1.3 Realizzazione 6 Eventi Culturali	I volontari collaboreranno alla realizzazione degli Eventi prendendo parte insieme all'equipe all'accoglienza dei destinatari, accompagnandoli nella partecipazione e prendendo parte alle azioni di informazione e sensibilizzazione previste
2. "Agorà": percorsi di socialità	
2.1 Programmazione di 3 programmi trimestrali di azioni a bassa soglia di inclusione e socialità	I volontari collaboreranno alla ideazione e programmazione di 3 programmi trimestrali.
2.2 Promozione dei programmi trimestrali	Collaborazione all'elaborazione di un piano di comunicazione dei 3 programmi trimestrali, prendendo parte all'ideazione della loro immagine coordinata, affiggendo le locandine e realizzando l'informazione tramite Facebook.
2.3 Realizzazione dei programmi trimestrali	I volontari collaboreranno con l'equipe della Cooperativa nella realizzazione di laboratori ludici, escursioni, gruppi di dialogo, workshop di carattere espressivo, prendendo parte al supporto dei destinatari per facilitarne la partecipazione.

3. Lavori di gruppo di cittadinanza attiva	
3.1 Focus group	Partecipazione ai focus group con l'equipe, 20 destinatari e 20 loro coetanei; redazione di report di sintesi dei focus group.
3.2 Progettazione interventi cittadinanza attiva	Partecipazione, con l'equipe, 20 destinatari e 20 loro coetanei, alla progettazione (ideazione e programmazione operativa) di: - due interventi di sensibilizzazione; - tre interventi di animazione sociale, supportando, con l'equipe, i destinatari a ricoprire ruoli di primo piano nella realizzazione; - una campagna di advocacy.
3.3 Realizzazione interventi di cittadinanza attiva	con l'equipe nella facilitazione dei destinatari alla realizzazione di - due interventi di sensibilizzazione, tre interventi di animazione sociale, una campagna di advocacy,
4. Laboratori per lo sviluppo delle 8 competenze chiave	
4.1 Programmazione operativa Laboratori	Collaborazione nella programmazione di dettaglio di laboratori per lo sviluppo delle 8 competenze chiave.
4.2 Promozione dei Laboratori	Partecipazione alla promozione dei Laboratori tramite affissione di locandine e tramite la promozione su Facebook.
4.3 Erogazione 8 Laboratori	Supporto alla realizzazione dei laboratori prendendo parte all'assistenza dei destinatari nel loro ruolo attivo al laboratorio.

CRITERI DI SELEZIONE***Criteri e modalità di selezione dei volontari:***

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **1400**

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : **6**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Date le esigenze del servizio sono richieste: flessibilità oraria (disponibilità a distribuire le ore settimanali in maniera anche diversa dallo schema prefissato tenendo conto del limite delle 8 ore giornaliere), impegno nei giorni festivi (nel rispetto dei 6 giorni operativi).

Disponibilità ad uscite per accompagnamento utenti, disponibilità ad operare fuori sede o in sede non accreditata per accompagnamenti, visite guidate, escursioni, passeggiate didattiche e campi estivi, con pernottamento ecc..., che sono parte integrante delle attività dei servizi con spostamenti fuori sede entro il limite massimo di 30 gg.

Obbligo di rispettare: le leggi sulla privacy, le norme igienico - sanitarie, e quelle sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessuno

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **4**

Numero posti con solo vitto: **0**

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:

Legacoop Campania - Ufficio Servizio civile Via Ausilio – C.D.N. Is. E 5 cap 80143 città Napoli
 Tel. 081 6063054 Fax 081 6028491 - Personale di riferimento: Antonio Iannotta
 e.mail: serviziocivile@legacoopcampania.it

Pec Legacoop Regionale: serviziocivilelegacoopcampania@pec.it

N.	Sede di attuazione e del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
I	Coop Cantiere Giovani - Sede operativa	Frattamag-giore NA	Via XXXI Maggio 22	81114	4	081 8328076	---	Costanzo Pasqualino	23/03/1973	CSTPQL73C23Z112E	IANNOTTA ANTONIO	8/12/1958	NNT NTN 58T08 E791P	SVA
								Lupoli Mario	03/09/1979	LPLMRA79P03F839X				

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:***Eventuali crediti formativi riconosciuti:***

NON PREVISTI

Eventuali tirocini riconosciuti:

NON PREVISTI

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Nel corso dello svolgimento del Servizio Civile Nazionale i volontari acquisiranno competenze valide per il proprio curriculum vitae nelle seguenti aree:

a. Capacità e competenze sociali

Lo sviluppo di capacità e competenze sociali nei volontari di SCN rappresenta un asse fondamentale del progetto, che vede i volontari impegnati a supportare giovani in condizioni di svantaggio nell'arricchimento delle proprie competenze trasversali, nell'inclusione sociale e nella partecipazione alla vita comunitaria.

I volontari in SCN matureranno in particolare:

a.1 Spirito di gruppo, sviluppato grazie a un lavoro cooperativo che enfatizza l'assunzione di responsabilità, la capacità di combinare autonomia e coordinamento, che viene inoltre praticato in contesti aggregativi e socializzanti.

a.2 Capacità di adattamento a contesti multiculturali e con un significativo tasso di diversità, grazie al Servizio in un ambiente con persone di diversi Paesi, diverse abilità e diverse culture.

a.3 Capacità di comunicazione

Capacità di comunicare con persone di diverse abilità, lingue e culture, impiegando registri diversi, maturando empatia per verificare l'instaurazione di una effettiva reciprocità comunicativa e relazionale.

b. Capacità e competenze organizzative

b.1 Autonomia nel lavoro, con la capacità di organizzarsi in lavoro perseguendo obiettivi condivisi e partecipando alla programmazione delle attività per raggiungerli.

b.2 Senso dell'organizzazione, con l'approccio partecipativo alla *mission* e alla *vision* della Cooperativa sociale Cantiere Giovani, e con la conoscenza esperita nella pratica dei valori e delle peculiarità della cooperazione sociale:

c. Capacità e competenze tecniche

c.1 Conoscenza e impiego di strumenti di inclusione sociale e facilitazione della partecipazione, ivi inclusi i *tools* realizzati a livello europeo e nazionale per l'organizzazione di processi inclusivi e di arricchimento delle competenze di base.

c.2 Conoscenza delle 8 competenze chiave come da Raccomandazione 2006/962/CE relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle metodologie di educazione non formale per il loro sviluppo e il loro collegamento con le condizioni delle pratiche di cittadinanza attiva.

Le predette conoscenze discendono direttamente dalle attività complessive previste dal progetto e sono attestate dall'ente titolare dello stesso.

Cantiere Giovani rilascerà inoltre ai volontari in Servizio Civile Nazionale il certificato delle competenze SkillPass. Lo SkillPass è una certificazione sperimentale europea, elaborata e validata dalla rete di partenariato composta dalla Città di Alcalá de Guadaíra, Interactive English Language School (United Kingdom), SIKXGNL (Grecia), Media Partners (Romania), Stowarzyszenie WIOSNA (Polonia) e Cantiere Giovani (Italia), nell'ambito del progetto UpSkilling Europe, cofinanziato dalla Commissione Europea nel framework del programma Erasmus+.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1 Accoglienza
CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio
DURATA DEL MODULO 10h.
FORMATORE DI RIFERIMENTO Assunta Fusco
Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.
<p>L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in SCN tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.</p> <p>Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:</p> <p><i>Contenuti di sistema:</i> formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p><i>Contenuti specifici:</i> si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).</p> <p>D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le figure preposte all'emergenza • Il sistema di prevenzione e protezione • La segnaletica di sicurezza • La gestione delle emergenze • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • Agenti estinguenti e loro utilizzo • Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo • Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione) <p>Settore educazione e promozione culturale inserire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa di riferimento • Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda • Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto <i>minori e giovani all'interno dei centri di aggregazione</i> • Riconoscere un'emergenza sanitaria • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione • Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza • Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza • Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.. • Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici) • Uso di apparecchiature munite di videoterminali • Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto) • Lavoro all'aperto
DURATA DEL MODULO 8 h.
FORMATORE DI RIFERIMENTO Pasqualino Costanzo.

MODULO N. 3 Competenze chiave

CONTENUTI DEL MODULO:

Il modulo è orientato alla comprensione approfondita del concetto di competenze chiave e di come svilupparle:

1. comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, emozioni, fatti e opinioni sia oralmente che per iscritto.
 2. comunicazione nelle lingue straniere: come sopra, ma comprende abilità di mediazione (ossia riassumere, parafrasare, interpretare o tradurre) e di comprensioni interculturale.
 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: solida padronanza sicura delle competenze aritmetico-matematiche, comprensione del mondo naturale e capacità di applicare le conoscenze e la tecnologia ai bisogni umani percepiti (quali la medicina, i trasporti o le comunicazioni).
 4. competenza digitale: uso sicuro e critico della tecnologia dell'informazione e della comunicazione in ambito lavorativo, nel tempo libero e per comunicare.
 5. imparare a imparare: capacità di gestire efficacemente il proprio apprendimento, sia a livello individuale che in gruppo.
 6. competenze sociali e civiche: capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate.
 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità: capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio, nonché capacità di pianificare e gestire dei progetti.
 8. consapevolezza ed espressione culturale: capacità di apprezzare l'importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi quali la musica, la letteratura e le arti visive e dello spettacolo.
- Il modulo sviluppa giochi didattici progettati e realizzati per sviluppare ognuna delle 8 competenze chiave definite nel quadro europeo.

Le attività educative interattive includono anche analisi e valutazione, per facilitare il collegamento con le propria esperienza personale da parte dei volontari e ai loro programmi di vita.

In base alla metodologia del learning by doing, i volontari sviluppano le competenze nella pratica e le riconcettualizzano grazie alla formatrice, che facilita una riflessione sull'esperienza facendo sì che i volontari possano cogliere quali competenze hanno sviluppato nelle simulazioni create nelle attività ludico-didattiche, acquisendo così anche l'abilità di tradurre in competenze ogni esperienza di vita, all'insegna di quanto promosso dalla metodologia dell'educazione non formale.

Questa abilità potrà essere così investita anche nel servizio, facilitando lo sviluppo di competenze chiave anche nei beneficiari diretti.

Il modulo combina l'esperienza formativa e di intervento di Cantiere Giovani alla modellizzazione sviluppata dal progetto europeo Erasmus+ Strategic Partnership Project "Enterprising and surprising through 8 key competences" (<http://www.8competencesgame.com/>) e dal progetto europeo Up-Skilling Europe, realizzato dal Comune di Alcalá de Guadaíra (Spagna), Interactive English Language School (United Kingdom), SIKXGNL (Grecia) e Stowarzyszenie Wiosna (Polonia) e Cantiere Giovani (<http://www.upskillingeurope.eu/>).

DURATA DEL MODULO 30 h.

FORMATORE DI RIFERIMENTO Assunta Fusco

MODULO N. 4 Inclusione e partecipazione

CONTENUTI DEL MODULO:

Il modulo mira a formare i volontari attorno i temi dell'inclusione e della partecipazione sociale, fornendo una comprensione delle questioni e una conoscenza pratica e teorica dei principali strumenti per facilitare l'inclusione e la partecipazione in modo particolare delle persone in condizioni di svantaggio.

Il modulo assume come metodologia quella della realizzazione di attività di gruppo basati sull'autoapprendimento, facilitato e orientato dalla formatrice. Scopo è non limitarsi a trasferire nozioni ma stimolare definizioni da parte dei volontari dei termini del problema, riflettendo in maniera collettiva sulle prospettive di superamento delle circostanze sociali che rendono effettivi i processi di esclusione sociale e isolamento dalla comunità.

Si passeranno in rassegna anche definizioni scientifiche relative all'inclusione e alla partecipazione sociale, promuovendo la riflessione e la condivisione di idee.

Il Modulo impiegherà i tools del Training Course Very Normal People (<http://toolbox.salto-youth.net/2003>) rielaborati in base alle specificità del contesto e dell'esperienza di Cantiere Giovani.

DURATA DEL MODULO 23 h.

FORMATORE DI RIFERIMENTO Assunta Fusco

Durata:

La durata della formazione specifica è: 71 ore

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto